

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

VIA STATALE art. 23 D.Lgs. 152/2006

PROGETTO: "Rifacimento Metanodotto Derivazione per Spoleto DN 220 (8"), DP 75 bar e opere connesse".

PROPONENTE: Snam Rete Gas S.p.A.

Il sottoscritto Simone Gianluigi, in qualità di Esperto Ambientale (Supplente); per la componente: Rischio Idrogeologico, Difesa del suolo, Geologia ed Idrogeologia

FORMULA LE SEGUENTI ANNOTAZIONI/RILIEVI/RACCOMANDAZIONI/OSSERVAZIONI/PROPOSTE DI CONDIZIONI, IN ORDINE AL PROGETTO IN ARGOMENTO SOTTOPOSTO A PROCEDIMENTO DI VIA DI COMPETENZA STATALE.

OGGETTO DEL CONTRIBUTO

- ☐ Aspetti di carattere generale
- ☐ Aspetti programmatici
- ☐ Aspetti progettuali
- ☒ Aspetti ambientali
- ☐ Altro _____

ASPETTI AMBIENTALI

- ☐ Atmosfera
- ☐ Ambiente idrico
- ☒ Suolo e sottosuolo
- ☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☐ Biodiversità (ecosistemi), Aree Natura 2000– Aree naturali protette
- ☐ Salute pubblica
- ☐ Beni culturali e paesaggio
- ☐ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro _____

Si valuta, che (vedi espressione di competenza allegata): sussistono delle criticità geologiche da frana interferenti con il tracciato del metanodotto sia nuovo che in dismissione. Gli accertamenti geologici e geognostici devono risultare mirati a verificare la compatibilità dell'intervento con le criticità segnalate. Si ricorda che in presenza di zone di attenzione da frana sismo indotta, gli studi devono essere allineati con l'espletamento di apposite indagini e verifiche, come da linee guida approvate con DGR n. 1232 del 2017 pubblicata nel BUR, supplemento ordinario n. 1 del 08/11/2017.

VIA STATALE art. 23 D.Lgs. 152/2006

ESPRESSIONE DI COMPETENZA in materia di Geologia.

PROGETTO: “Rifacimento Metanodotto Derivazione per Spoleto DN 220 (8”), DP 75 bar e opere connesse”.

PROPONENTE: Snam Rete Gas S.p.A.

L’opera si sviluppa con direzione Nord Ovest Sud-Est nella porzione centrale della Regione Umbria e percorre la provincia di Perugia, attraversando per circa 15,760 km i comuni di Giano dell’Umbria, Castel Ritaldi e Spoleto. Sono previsti ulteriori 420 m circa di metanodotti in progetto per ricollegare le linee oggi interconnesse al metanodotto esistente “*Derivazione per Spoleto*”, in dismissione.

Lo studio geologico dell’area si è avvalso dell’esecuzione delle seguenti indagini geognostiche e geofisiche:

- N.ro 27 indagini con sismica a rifrazione;
- N.ro 13 indagini sismiche di tipo MASW;
- N.ro 16 prove penetrometriche dinamiche DPSH fino ad una profondità max di 8,6 m. dal p.c.
- N.ro 24 sondaggi a carotaggio continuo con profondità comprese tra i 20 ed i 40 m. dal p.c.; integrati con prove SPT in foro e prove di permeabilità di tipo Lugeon.

Nel merito del territorio d’interesse, sono state esaminate le seguenti cartografie geologiche e geotematiche sottoelencate, con riferimento alle CTR 312/100; 323/160; 324/130; 336/010:

- Banche dati geologiche regionali;
- Banca dati della pericolosità sismica locale;

Inoltre sono state viste:

- IDROGEO - Piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico- consultazione dei documenti dell’Inventario dei fenomeni franosi (IFFI) e delle mappe nazionali di pericolosità per frana;
- La Tavola n. 14 del Piano di Tutela delle acque della Regione Umbria;
- La Carta Idrogeologica della Regione Umbria, con censimento dei punti d’acqua su sistema GIS.

OSSERVAZIONI: L’impianto di metanodotto insiste su formazioni geologiche e depositi quaternari e plio/pleistocenici:

- Torbiditi della formazione della Marnosa arenacea romagnola;
- Sintemi appartenenti al super sintema Tiberino;
- depositi alluvionali e di origine colluviale.

Le opere di connessione interferiscono localmente con dei fenomeni d’instabilità di versante e precisamente:

VIA STATALE art. 23 D.Lgs. 152/2006

- Frane di scivolamento roto traslativo ed attività quiescente che sono state censite nella cartografia IFFI con i seguenti Identificativi: (ID 0542222400 – ID 0542221800 - ID 542225400);
- Frane complesse ed attività quiescente che sono state censite nella cartografia IFFI con i seguenti Identificativi: (ID 0542222300 – ID 0542605300 - ID 542225300).

Con riferimento ai lavori di dismissione del vecchio metanodotto, il tracciato interferisce con numerose situazioni di dissesto idrogeologico da frana quiescente con scivolamenti sia di tipo rotazionale traslativo che complesso, di cui si allega l'elenco sottostante con i relativi codici id: ID0542607300 - ID0542607500 - ID0542604000 - ID0542603900 - ID0542603800 - ID0542601700 - ID0542575600 - ID0542575300 - ID0542575000 - ID0542577500 - ID0542577600 - ID0542577700 - ID0542219200 – ID0542221700.

Tutte le frane segnalate sono individuate nella Cartografia Rischio e Pericolosità da frana con la connotazione di elevata pericolosità (P3).

CONSIDERAZIONI: Si fa presente che sussistono delle criticità geologiche da frana interferenti con il tracciato del metanodotto sia nuovo che in dismissione. Gli accertamenti geologici e geognostici devono risultare mirati a verificare la compatibilità dell'intervento con le criticità segnalate. Si ricorda che in presenza di zone di attenzione da frana sismo indotta, gli studi devono essere allineati con l'espletamento di apposite indagini e verifiche, come da linee guida approvate con DGR n. 1232 del 2017 pubblicata nel BUR, supplemento ordinario n. 1 del 08/11/2017.

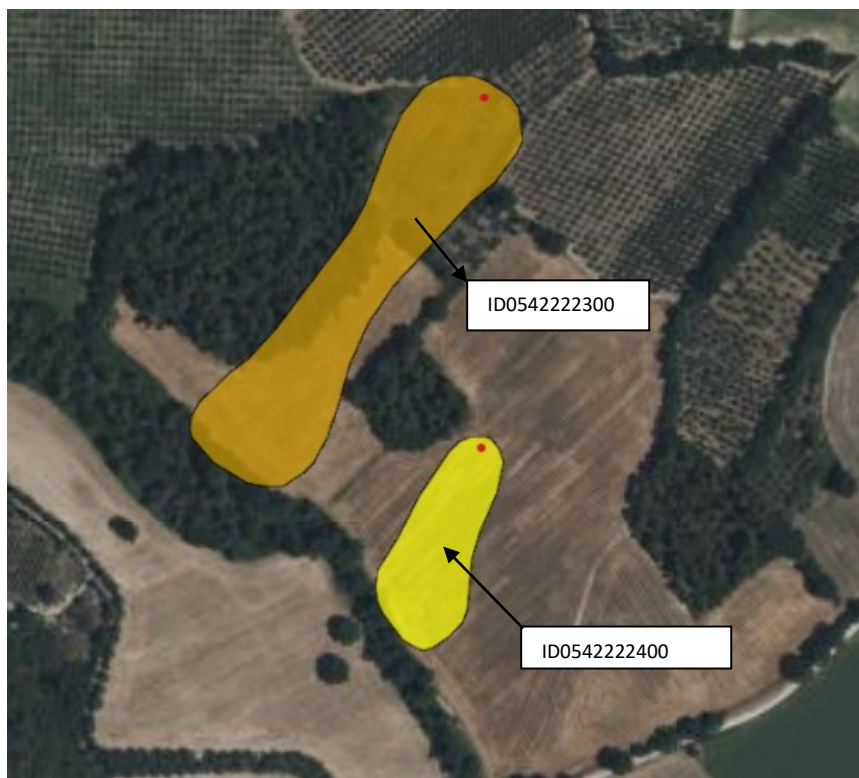
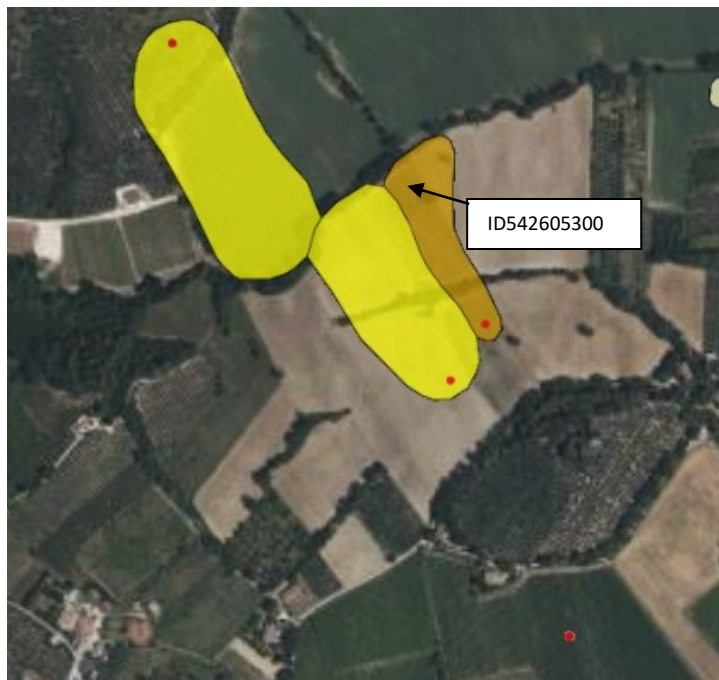
Data: 13/12/2024

Il Funzionario
Dott. geol. Gianluigi Simone

Per presa visione
Il Responsabile di Sezione
Dott. geol. Andrea Motti

VIA STATALE art. 23 D.Lgs. 152/2006

Si allega l'ubicazione delle frane tratte dalla Cartografia IFFI che interferiscono con il nuovo tracciato



VIA STATALE art. 23 D.Lgs. 152/2006



Si allega l'ubicazione delle frane tratte dalla Cartografia IFFI che interferiscono con il tracciato che sarà dismesso

VIA STATALE art. 23 D.Lgs. 152/2006



VIA STATALE art. 23 D.Lgs. 152/2006



VIA STATALE art. 23 D.Lgs. 152/2006

